Vinitaly, Slow Food presenta "Montepulciano d'Abruzzo: un grande vino"

Data: 4 settembre 2013 | Autore: Erica Benedettelli



PESCARA, 9 APRILE 2013 – Come già anticipato nel Words of Wine, è stato presentato ieri, al Vinitaly di Verona, il volume promosso da Slow Food, in collaborazione con Carlo Petrini, che elogia le qualità del grande vino d'Abruzzo, il Montepulciano; non a caso, infatti, l'opera si chiama ***Montepulciano d'Abruzzo: un grande vino***.

La presentazione del libro è stata aperta da Renato Mannheim, che già al Words of Wine aveva esposto le sue ricerche sul vino, e che questa volta ha esordito affermando ‹‹*lasciate liberi i viticoltori di migliorare la qualità di un vino che conquista sempre più italiani e che in un anno, grazie alla campagna portata avanti dai Consorzi di tutela abruzzesi, ha incrementato ancor più la sua qualità e le sua diffusione e il suo potenziale di crescita*››; le parole di Manneheim si sono direttamente propagate anche al direttore editoriale, Marco Bolasco, che ha elogiato non solo il vino, ma anche l'Abruzzo definendolo come il territorio che ‹‹*custodisce in maniera naturale una grande biodiversità e la biodiversità è quella ricchezza che rende unico un prodotto*››. [MORE]

Il suo elogio al territorio non è casuale, infatti, il volume, come viene spiegato da Fabio Giavedoni, prenderà in esame il vino in questione, ma non solo in base ad una descrizione tecnica e scientifica delle caratteristiche, quanto promuovendo la zona in cui viene prodotto: infatti, l'intera regione sarà

divisa in cinque macroaree, che vanno dal Tronto a Vasto, interessando la storia, la cultura, la tradizione gastronomica e presentando anche delle testimonianze di cuochi che lavorano in Abruzzo o abruzzesi che lavorano all'estero, dedicando a ciascuna area un capitolo.

Il presidente del Consorzio dei Vini d'Abruzzo, Tonino Verna, e quello delle Colline Teramane, Alessandro Nicodemi, si sono mostrati molto entusiasti del valore che Slow Food ha dato al vino di produzione abruzzese; quanto alla scelta di questo volume e alla sua suddivisione, è ancora Bolasco a pronunciarsi affermando che il vino è capace di trasmettere i valori attraverso le storie di vita, di lavoro e di territorio.

Erica Benedettelli

[immagine da www.rete8.it]

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/vinitaly-slow-food-presenta-montepulciano-dabruzzo-un-grande-vino/40301